



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2018"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- a) di approvare i criteri indicati nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità per l'anno 2018, di cui all'art.11 della L.R. 25/2014 a fronte di uno stanziamento pari ad € 119.641,69;
- b) di destinare la somma di € 4.358,31 a copertura delle n.5 istanze pervenute ai sensi della DGR n. 493/2017 concernente: "L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2017" che per un mero errore materiale erano rimaste inevase;

dB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c) stabilire che l'onere complessivo di spesa pari ad € 124.000,00 fa carico al capitolo 2120210035 del bilancio 2018/2020 annualità 2018 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 53 del 29.01.2018.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriseioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Art. 11 della Legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".
- DGR n. 1228 del 17.10.2016 "L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2016".
- DGR n. 493 del 16.05.2017 "L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2017".
- DGR n. 323 del 03.04.2017 "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento".
- L.R. 29 dicembre 2017, n. 39 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018).
- L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 "Bilancio di previsione 2018/2020".
- DGR n. 1614 del 28/12/2017 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati".
- DGR n. 1615 del 28/12/2017 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 53 del 29.01.2018 “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2018”.

Motivazione

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”, la Regione Marche, prima tra tutte le Regioni Italiane a dotarsi di una normativa organica sui disturbi dello spettro autistico, intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

Tra i vari interventi previsti dalla suddetta legge, vi è quello indicato all’art. 11 relativo alla concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per interventi educativi/riabilitativi, basati sui metodi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità, da parte di operatori specializzati.

Quindi, a partire dall’anno 2016 con la deliberazione n. 1228 e nell’anno 2017 con la deliberazione n. 493 la Giunta regionale ha stanziato risorse regionali pari rispettivamente ad € 82.667,00 ed € 121.739,27 che sono state ripartite nella prima annualità tra circa 130 beneficiari e nella seconda tra più di 200.

Al fine di dare continuità a questo intervento rivolto alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico, con il presente atto vengono stanziati risorse pari complessivamente ad € 124.000,00 di cui € 119.641,69 per il nuovo bando per l’anno 2018 ed € 4.358,31 a copertura di n. 5 istanze riferite al bando per l’anno 2017 di cui alla DGR n. 493/2017, pervenute entro i termini ma che, per un mero errore materiale nella verifica delle trasmissioni tramite PEC da parte del Servizio Politiche Sociali e Sport, erano rimaste inevase.

L’ammontare del contributo pari ad € 4.358,31 è stato determinato applicando i criteri di cui alla suddetta DGR n. 493/2017 e utilizzando la medesima percentuale del 33,98% applicata agli altri beneficiari del bando per l’anno 2017.

Per quanto riguarda il bando per l’anno 2018 con il presente atto vengono approvati i criteri per accedere al contributo regionale di cui all’Allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, mentre con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport verranno fissati i tempi e le modalità per la presentazione delle domande che dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport per il tramite dell’ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale (ATS) e che dovranno riportare, al fine del riparto delle risorse, l’elenco delle spese sostenute nel periodo 01.06.2017/31.03.2018.

23

8



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo verrà liquidato dalla Regione Marche agli enti capofila degli ATS che provvederanno a loro volta a trasferirlo alle famiglie.

Le suddette risorse pari complessivamente ad € 124.000,00, risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011. Trattasi di risorse regionali che afferiscono al capitolo 2120210035 del bilancio 2018/2020 annualità 2018 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 53 del 29.01.2018, finalizzate alla copertura dei costi sostenuti dalle famiglie per prestazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle erogate dal sistema sanitario regionale.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile entro l'annualità 2018.

Con la deliberazione n. 53/2018 è stato richiesto il parere del C.A.L. (Consiglio delle Autonomie Locali) che in data 19.02.2018 ha espresso, ai sensi dall'art. 11, comma 3, lettera c) della L.R. 4/2007, il proprio parere favorevole.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento

(Maria Laura Bexnacchia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma di € 124.000,00 a carico del capitolo 2120210035 del bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 con riferimento alla disponibilità già attestata con DGR n. 53 del 29.01.2018.

20/02/18

*Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa 2
(Federico Ferretti)*

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)*

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

*Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO CHE SI AVVALGONO DEI METODI RIABILITATIVI RICONOSCIUTI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' - ANNO 2018.

PREMESSA

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", la Regione Marche intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

L'art. 11 prevede la concessione di contributi alle famiglie che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità. Nell'anno 2017 hanno beneficiato del contributo più di 200 utenti. Essendo tale intervento un sostegno alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di comprovata utilità, con il presente atto vengono definiti per l'anno 2018 i criteri per accedere al contributo regionale da parte degli aventi diritto per le spese sostenute nel periodo 01.06.2017/31.03.2018. Per l'attuazione del suddetto intervento vengono impiegate risorse pari ad € 119.641,69.

1. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi le famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti e domiciliati nella Regione Marche che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

La persona deve essere in possesso della certificazione, effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014, dove risulti una diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico. Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.

Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

2. SPESE AMMESSE

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità e prescritti da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014.

dB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nello specifico, sono ammesse a contributo le spese per:

- Terapia cognitivo-comportamentale;
- Interventi cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi cognitivo-comportamentale;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.06.2017/31.03.2018 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario o ad un familiare.

3. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad € 119.641,69 il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

Il contributo verrà erogato per il tramite degli enti capofila degli ATS.

4. TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I tempi e le modalità per la presentazione delle domande e contestuale rendicontazione verranno fissati con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

23

19